

Ave-Maria: Salve Regina Madre di Misericordia, vita, dolcezza, speranza nostra

Data: 11 dicembre 2017 | Autore: Don Francesco Cristofaro



L'articolo è tratto dal libro **"Un pensiero a Maria. Preghiere mariane"** (Tau editrice) di **Don Francesco Cristofaro**. Si può acquistare il testo in tutte le librerie o sul sito www.taueditrice.com [MORE]

Salve Regina Madre di Misericordia, vita, dolcezza, speranza nostra

Il cuore dell'uomo è in tutto simile ad una zattera sballottata dai venti di un forte ciclone tropicale, perché attaccato da dubbi, incertezze, angosce, pensieri, sentimenti che perennemente gli tolgono la pace.

Come se questo non bastasse, vengono ad aggiungersi vizi, peccati, trasgressioni che poi lo spingono alla vanità, all'effimero, alla stupidità, a calarsi in situazioni che lasciano cicatrici che neanche un'intera vita di purificazione e di penitenza riescono a guarire.

La zattera, da elemento di sicurezza, diventa strumento di rovina e di perdizione per l'uomo. Allora non c'è proprio salvezza per questo nostro cuore che ad un certo momento diventa estraneo a noi stessi, forestiero alla nostra vita, perché incapace di condurci sui sentieri della verità e della giustizia?

La salvezza c'è ed ha un solo nome: Maria.

Maria è la Madre di Gesù, da Lui a noi data come vera nostra Madre.

Maria è il porto sicuro della nostra salvezza.

Maria è la nostra Regina, così la invoca la Chiesa.

Maria è la Madre della Misericordia. Così la saluta la Chiesa: *“Salve Regina, Madre di Misericordia, Vita, Dolcezza, Speranza Nostra, Salve”*.

Ella nel nostro peccato è la porta della misericordia e del perdono.

Nella nostra morte è la via della nuova vita.

Nella nostra amarezza quotidiana è la dolcezza che ridona sapore al nostro gusto spirituale.

Nella nostra disperazione è la strada della speranza.

Aggrappati a lei mai ci perderemo, ci dispereremo, mai saremo sconfitti e umiliati dal male.

Aggrappati a lei saremo sempre pronti a risorgere, a risollevarci, a rinnovarci perché è Lei che dona la forza e l'energia, la grazia ed ogni altro dono.

Aggrappati a lei, la nostra zattera mai affonderà, mai faremo naufragio, mai saremo divorati dalle onde impetuose del male.

Il male si potrà anche abbattere sopra di noi, ma noi lo vinceremo, perché sempre con la Vergine Maria si risorge.

Vergine Maria, Donna santa, Madre casta, Amica fedele, Compagna solerte, Regina umile, aiuta il mio pazzo cuore a riprendere la via verso tuo Figlio Gesù.

Rinnova in me la vita, infondimi la speranza, ottienimi una certezza: vivere e morire per te, che sei la madre mia dolcissima.

Un pensiero sulla Misericordia...

Vi è una misericordia preveniente che apre le porte ad ogni altra misericordia. Questa misericordia preveniente la canta la Vergine Maria nel suo Magnificat: “Di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono”.

La Vergine Maria nel suo canto unisce misericordia di Dio e timore di Dio. “La misericordia di Dio di generazione in generazione è per quelli che lo temono”. Cosa significa temere il Signore? Semplice: Ascoltare la sua Parola e metterla in pratica. Per chi è allora la misericordia di Dio? Per coloro che vivono di Parola del Signore. Qual è la Parola del Signore? È quella che Cristo Gesù ci ha lasciato. Il Vangelo accolto e vissuto è la chiave che apre le porte della misericordia di Dio.

Invocando la Misericordia...

(dalla novena alla festa della Misericordia – giorno 1)

«Oggi conduciMi tutta l'umanità, e specialmente tutti i peccatori, ed immergili nel mare della Mia misericordia. E con questo Mi consolerai dell'amara tristezza in cui mi getta la perdita delle anime».

Eterno Padre, guarda con occhio di misericordia specialmente i poveri peccatori e tutta l'umanità, che è racchiusa nel pietosissimo Cuore di Gesù, e per la Sua dolorosa Passione mostraci la Tua misericordia, affinché per tutti i secoli possiamo esaltare l'onnipotenza della Tua misericordia. Amen.

Ripeti: Per la sua dolorosa passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

[Don Francesco Cristofaro](#)

